OPEN FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	MURA DI PORTA GALLIERA 1/2A BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02406461208
Numero Rea	BO 474455
P.I.	02406461208
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024
Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	7.693
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	13.876
7) altre	2.918
Totale immobilizzazioni immateriali	24.487
II - Immobilizzazioni materiali	
4) altri beni	7.771
Totale immobilizzazioni materiali	7.771
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
d-bis) altre imprese	5.000
Totale partecipazioni	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	37.258
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	400.545
Totale crediti verso clienti	400.545
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	5.193
Totale crediti tributari	5.193
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	15.238
Totale crediti verso altri	15.238
Totale crediti	420.976
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	89.963
3) danaro e valori in cassa	48
Totale disponibilità liquide	90.011
Totale attivo circolante (C)	510.987
D) Ratei e risconti	5.407
Totale attivo	553.652
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	10.000
V - Riserve statutarie	163.667
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.119
Totale patrimonio netto	177.788
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.074
D) Debiti	

7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	154.631
Totale debiti verso fornitori	154.631
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	19.875
Totale debiti tributari	19.875
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	10.446
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.446
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	52.092
Totale altri debiti	52.092
Totale debiti	237.044
E) Ratei e risconti	38.746
Totale passivo	553.652

Conto economico

	31-12-2024
Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.763
5) altri ricavi e proventi	
altri	22.718
Totale altri ricavi e proventi	22.718
Totale valore della produzione	459.481
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	401
7) per servizi	217.553
8) per godimento di beni di terzi	5.261
9) per il personale	
a) salari e stipendi	134.964
b) oneri sociali	31.872
c) trattamento di fine rapporto	8.852
e) altri costi	18.468
Totale costi per il personale	194.156
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.384
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.582
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.966
14) oneri diversi di gestione	22.986
Totale costi della produzione	447.323
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.158
C) Proventi e oneri finanziari	
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	13
Totale interessi e altri oneri finanziari	13
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.145
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	8.026
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.026
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.119

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.119	-
Imposte sul reddito	8.026	-
Interessi passivi/(attivi)	13	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	12.158	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.852	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.966	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.818	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	27.976	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(31.869)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	29.463	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(4.095)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	25.176	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	48.615	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	67.290	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	95.266	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(8.026)	-
Totale altre rettifiche	(8.039)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	87.227	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.370)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.879)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.249)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	73.978	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.886	-
Danaro e valori in cassa	147	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.033	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	89.963	-
Danaro e valori in cassa	48	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	90.011	-

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato determinato sulla base dei saldi iniziali da situazione di trasformazione al 30/4/2024 in confronto con i saldi al 31/12/2024.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è, per decisione aziendale, quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, pur potendo optare per dimensioni per le norme dell'art. 2435-bis, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio della frazione di esercizio 30/4-31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 4.119. Tale risultato, che ai sensi dell'art. 2423 C.C. comma 5, è stato espresso in unità di euro, corrisponde, in base alle risultanze contabili, a euro 4.119,45.

Andamento della gestione

La frazione di esercizio 2024 in commento copre il periodo 30/4-31/12/2024 a seguito della trasformazione eterogenea di Open Formazione Associazione in "Open Formazione S.r.L. Impresa Sociale", deliberata con atto notarile del 15/01/2024, è divenuta effettiva in data 30/04/2024 presso il Registro delle Imprese di Bologna. Detta trasformazione ha rappresentato il passaggio ad una forma giuridica più adeguata alla crescita che Open Formazione ha fatto negli ultimi anni e una possibilità di ulteriore crescita, sia come accesso a bandi e finanziamenti pubblici che come sviluppo di un mercato privato, restando pur sempre all'interno del perimetro delle imprese sociali.

Se si considera l'intero anno 2024, il periodo è stato caratterizzato da un importante incremento generale dei ricavi (+67%) legati sia all'attività a mercato, sia all'attività pubblica.

I corsi realizzati attraverso i finanziamenti pubblici, in particolare le attività formative finanziate dalla Regione Emilia-Romagna attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo, hanno avuto un aumento dei ricavi del 71% rispetto al 2023. Tale incremento è legato al fatto che abbiamo potuto progettare e contemporaneamente realizzare, nello stesso esercizio, parte delle attività progettate ed approvate ed anche al fatto che abbiamo ottenuto finanziamenti anche in ambiti non usuali per noi, come quello dell'imprenditoria e del digitale che ci hanno permesso di allacciare rapporti con nuovi partner e di sperimentarci in contesti diversi.

Nel 2024 sono stati progettati e successivamente attivati, diversi corsi di formazione professionalizzante e tirocini formativi propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro sia per le persone in Comunità terapeutica che per quelle inviate dai servizi territoriali (GOL), sono stati, inoltre, realizzati diversi corsi per persone inviate dai servizi della psichiatria.

Sono partite le attività relative al progetto "Digital atelier for key trainer - Atelier digitale per la formazione continua", ed è stato progettato, approvato ed avviato nel mese di dicembre 2024, il progetto "EuMove: Enhancing mobility schemes to empower and prevent NEETs". Tale progetto europeo, realizzato in collaborazione con altri 6 partner provenienti da Italia, Spagna e Portogallo, ho come obiettivo l'implementazione di metodologie e strumenti per la realizzazione di percorsi di mobilità rivolti a persone NEET.

Anche i ricavi dell'area del mercato privato sono aumentati rispetto al 2023 (+68%) e si compongono di diverse attività realizzate.

Per quanto riguarda i corsi a mercato rivolti a persone che provengono da contesti di fragilità è stato realizzato un percorso formativo sulle competenze trasversali e digitali rivolto a persone ospiti della struttura Casa Rupe (SAI vulnerabili) e due per le donne inserite nel progetto Nausicaa di Open Group. Sono state, inoltre, realizzate attività di focus group che hanno coinvolto donne con diverse tipologie di fragilità al fine di mettere in luce gli ostacoli percepiti ed incontrati nell'accesso ai servizi e al mondo del lavoro legati all'intersezionalità, ovvero alla sovrapposizione di una condizione di vulnerabilità al genere femminile.

Rispetto alla formazione rivolta al settore 0-6: educatrici, insegnanti e pedagogiste, abbiamo partecipato alla nuova gara che ci ha confermato l'affidamento per la gestione del piano formativo per il Comune di Bologna fino al 2028 ed è stata anche confermata quella rivolta a coordinatrici pedagogiche, insegnanti, educatrici e collaboratrici del distretto Savena-Idice.

Per quanto riguarda il coordinamento e la realizzazione di attività formative rivolte a personale che opera in ambito sociosanitario, abbiamo realizzato, come di consueto, il piano di Formazione Congiunta rivolto ai componenti della CoMAS (Commissione di monitoraggio dell'Accordo di Sistema) e realizzato il piano formativo del settore dipendenze di Open Group oltre alla consolidata collaborazione con l'Academy Oplà per la realizzazione del piano formativo dei dipendenti di Open Group.

Insieme ad Oplà abbiamo inoltre promosso e realizzato a mercato un percorso formativo di 120 ore abilitante, rivolto a persone, prive di titolo richiesto a norma di legge, che lavorano o intendono lavorare nelle Comunità per minori o in quelle rivolte a donne con bambini.

Rispetto alla gestione di eventi, nel 2024 abbiamo curato l'organizzazione dell'evento "Promozione della salute e servizi di prossimità", realizzato a febbraio dal settore Dipendenze di Open Group, l'evento "Oltre il Muro", realizzato dalla CoMAS a giugno in occasione delle giornate dell'interdipendenza, l'evento "Futuri possibili", realizzato nel mese di settembre dal settore minorenni e tutela di Open Group e l'evento "Crack e riduzione del danno", realizzato a novembre sempre dal settore Dipendenze di Open Group. La voce altri ricavi, entro la quale confluiscono tali attività, è aumentata del 36% rispetto al 2023.

Per quanto riguarda il personale dipendente, il 2024 ha visto la stabilizzazione di un dipendente che è passato da contratto a tempo determinato a contratto a tempo indeterminato, è stato attivato un contratto a tempo determinato per una persona che ha terminato il tirocinio formativo ed è stato attivato un ulteriore tirocinio formativo a carico di Open Formazione a favore di una persona che aveva precedentemente svolto presso di noi il tirocinio curriculare con l'Università.

Rispetto alla formazione dell'équipe nel 2024 ci siamo concentrati sulla ridefinizione di ruoli e competenze e abbiamo iniziato un lavoro di team building che ha portato buoni risultati in termini di affiatamento e di clima di gruppo e che ha posto le basi anche per il lavoro legato alla certificazione del sistema qualità.

Nel mese di maggio 2024 si è svolto con esito positivo l'Audit relativo all'accreditamento per la formazione professionale della Regione Emilia-Romagna, e si è avviato il processo relativo alla certificazione qualità il cui audit si è svolto nel mese di aprile 2025.

Il 2025 è partito con slancio, sono già state presentate alcune domande di finanziamento e approvati alcuni progetti ad es. quello relativo al bando Filiere, è uscito il bando inclusione con scadenza a metà giugno, proseguono le attività formative in rete con altri soggetti per la realizzazione del programma GOL, sia per la chiusura delle attività finanziate nelle precedenti annualità, sia su nuovi bandi che sono appena partiti. Abbiamo partecipato al bando regionale per la transizione ecologia e

digitale delle piccole e medie imprese della Regione Emilia-Romagna, se tale progetto verrà finanziato ci permetterà di implementare il nostro sistema gestionale Formedo, di ottimizzare la digitalizzazione di alcuni processi, in particolare quelli relativi alla gestione amministrativa del personale e di passare da un livello 2 ad un livello 3 della scala Acatech.
Prosegue la collaborazione con il CNCA per la certificazione delle competenze dei volontari del Servizio Civile, in collaborazione con il CPIA 2 metropolitano di Bologna, "Eduard C. Lindeman".
Rispetto alla composizione del gruppo di lavoro, nel 2025 è stato prorogato il contratto a tempo determinato e ne è stato attivato un altro a favore della persona che ha terminato il tirocinio formativo. L'organico attualmente si compone di 7 persone e nel corso del 2025 è possibile che aumenti ulteriormente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. .

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 esercizi
Brevetti e utilizzazione opere ingegno - Software	5 esercizi
Oneri pluriennali su beni di terzi	durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico, poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni e sono relativi agli oneri per la trasformazione in Srl Impresa Sociale.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I valori riportati dalla trasformazione societaria sono quelli già precedentemente esistenti nella contabilità della associazione in quanto il passaggio è avvenuto in continuità di valori contabili e fiscali, con il supporto della perizia di trasformazione.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.
Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati in precedenza ante trasformazione.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, stante la verificata irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e /o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.
Data la tipologia dei debitori e lo stato dei crediti non si è ritenuto necessario lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti, stante la verificata irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.
La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 5.384, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 24.487.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.880	-	5.880
Ammortamento dell'esercizio	1.923	2.905	556	5.384
Totale variazioni	(1.923)	2.975	(556)	496
Valore di fine esercizio				
Costo	9.616	26.320	4.169	40.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.923	12.444	1.251	15.618
Valore di bilancio	7.693	13.876	2.918	24.487

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento si riferiscono alle spese sostenute per la trasformazione societaria eterogenea in Srl Impresa Sociale, iniziata con atto del 15 gennaio 2024 e con effetto al 30 aprile 2024, e sono stati ammortizzati a partire dalla frazione di esercizio 2024 in commento, alla quale si riferisce l'attività della società trasformata.

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse nell'esercizio. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Costi di impianto e di ampliamento	9.616	9.616	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	1.923-	-	1.923-	-
	Totale	**7.693**	**9.616**	**1.923-**	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 16.191; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.420.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.475	2.475
Ammortamento dell'esercizio	1.582	1.582
Altre variazioni	(105)	(105)
Totale variazioni	788	788
Valore di fine esercizio		
Costo	16.086	16.086
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.315	8.315
Valore di bilancio	7.771	7.771

Gli incrementi dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali si riferiscono a macchine elettroniche d'ufficio per 2.475 euro.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.000	5.000
Totale variazioni	5.000	5.000
Valore di fine esercizio		
Costo	5.000	5.000
Valore di bilancio	5.000	5.000

La voce è costituita dalla sottoscrizione di una partecipazione di minoranza nella Società Consortile Genera, funzionale per lo sviluppo dell'attività.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio sono state iscritte al costo di acquisto.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.869	400.545	400.545
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	(4.056)	5.193	5.193
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	(551)	15.238	15.238
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.262	420.976	420.976

Tra i crediti verso altri, figura principalmente quello per depositi cauzionali per € 14.934.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società svolge la propria attività unicamente in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	74.077	89.963
Denaro e altri valori in cassa	(99)	48
Totale disponibilità liquide	73.978	90.011

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.095	5.407
Totale ratei e risconti attivi	4.095	5.407

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Incrementi		
Capitale	10.000		10.000
Riserve statutarie	163.667		163.667
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		2
Totale altre riserve	2		2
Utile (perdita) dell'esercizio	-	4.119	4.119
Totale patrimonio netto	173.669	4.119	177.788

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

In sede di trasformazione societaria in Impresa Sociale, tutte le riserve a bilancio, peraltro già caratterizzate dalla indistribuibilità assoluta, sono state accorpate nella Riserva Statutaria Indivisibile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Riserve statutarie	163.667	Utili	B	163.667
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	Capitale		-
Totale altre riserve	2	Capitale		-
Totale	173.669			163.667
Quota non distribuibile				163.667

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che nella trasformata Associazione era prevista l'assoluta non distribuibilità delle riserve, che sono state trasferite come tali nel successivo contesto di Impese Sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.852
Totale variazioni	8.852
Valore di fine esercizio	100.074

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	29.463	154.631	154.631
Debiti tributari	509	19.875	19.875
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.165	10.446	10.446
Altri debiti	37.334	52.092	52.092
Totale debiti	73.471	237.044	237.044

Altri debiti

Tra gli Altri Debiti si segnalano emolumenti dovuti ai dipendenti a vario titolo per € 47.849.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società svolge la propria attività unicamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	25.176	38.746
Totale ratei e risconti passivi	25.176	38.746

I risconti passivi sono tutti riferiti a corrispettivi di prestazioni che troveranno realizzazione nell'esercizio successivo. L'importo presenta un sensibile aumento rispetto al saldo iniziale.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 436.763 sono dati da attività di formazione.

Tra gli Altri ricavi, per euro 22.718 complessivi, rientrano principalmente ricavi da altri progetti diversi dalla formazione (€ 21.695) e sopravvenienze attive (€ 1.022).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società svolge la propria attività unicamente in Italia.

Accreditamento Enti Formativi

Come prescritto da Determina n. 8978 del 14/05/2025 Bologna della Giunta Regionale Emilia-Romagna, ai fini del mantenimento dell'accreditamento per l'anno 2025 degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna (di cui alla D.G.R. N.201/2022), si provvede ad allegare il prospetto sulla composizione del valore della produzione per fonte di ricavo per gli esercizi 2023 e per l'intero anno 2024, considerando sia la frazione di esercizio 1/1-29/4/2024 come ENC Associazione, sia la frazione 30/4-31/12/2024 come Srl impresa Sociale a seguito della trasformazione.

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO					
ATTIVITA' DI FORMAZIONE	**TOTALE valore della produzione**	**Importo RER**	**Importo ALTRI FINANZIATORI PUBBLICI**	**Importo MERCATO**	**Importo ALTRI RICAVI DI GESTIONE**

	(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*
ANNO 2023	**407.576,15**	143.566,57	0,00	234.753,78	29.255,80
ANNO 2024	**678.972,73**	245.876,36	0,00	393.249,70	39.846,67
	(a) = (b)+(c)+(d)+(e)				

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c..

Costi per servizi

Le principali componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da prestazioni tecnico-professionali relative all'attività di formazione e docenza per € 97.590, spese per tutoraggio, direzione e coordinamento per € 99.065, nonché spese per consulenze amministrative per € 12.971.

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce è riferita unicamente a canoni di locazione per immobili strumentali.

Costi per il personale

Nel corso della frazione di esercizio a cui il bilancio si riferisce la associazione ha sostenuto costi per il personale dipendente pari a € 194.156, riferibili ad un numero medio di dipendenti in forza presso la associazione di 6 unità.

Oneri diversi di gestione

Nella voce sono comprese imposte e tasse non sul reddito per € 21.035, date principalmente dall'Iva indetraibile da pro-rata per operazioni esenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali per Ires e Irap.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Quanto ai dati utilizzati, come già precisato sopra, si sono utilizzati come dati dell'esercizio precedente i saldi contabili della scrittura di trasformazione al 30/4/2024, pur non figurando nel documento un esercizio di confronto ma, allo stesso tempo, non essendo il 30/4/2024 la data di costituzione ma di trasformazione e potendo quindi disporre delle informazioni necessarie alla redazione del rendiconto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è risultato di 6 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre, la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso annuo spettante al Sindaco Unico con funzioni di revisore legale dei conti ammonta a complessivi euro 4.000 di cui 2.500 per la revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 4.119,45, espresso in decimali, come segue:
euro 2.000,00 alla riserva legale;
euro 2.119,45 alla riserva straordinaria. .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Giulia Zabini